

## Il nuovo scenario macroeconomico e le prospettive economiche per l'Italia e il Veneto

Secondo le analisi del **Research Department di Intesa Sanpaolo**, nel 2025 la crescita dell'economia italiana sarà trainata dai consumi, che potranno beneficiare del recupero del potere d'acquisto delle famiglie. Tassi di interesse più contenuti consentiranno agli investimenti di tornare a crescere, soprattutto tra le imprese più innovative e guidate da giovani. Una spinta agli investimenti potrà venire poi dalla messa a terra dei fondi del PNRR che subirà un'accelerazione nel biennio in corso. Non mancano i rischi, vista l'elevata complessità del contesto in cui si trovano a competere le imprese italiane. In particolare, se dovesse concretizzarsi una guerra commerciale con gli Stati Uniti, l'evoluzione delle esportazioni italiane ne risentirebbe.

Grazie a un'indagine interna condotta sui colleghi delle varie strutture di Intesa Sanpaolo che si occupano di internazionalizzazione è stato possibile individuare le reazioni delle imprese alla minaccia di dazi americani. Emerge una **forte reattività** delle imprese **italiane e venete** che, di fronte alla minaccia di nuovi dazi da parte degli Stati Uniti, stanno cercando nuovi clienti in altri mercati. Al contempo, oltre all'anticipazione di alcune consegne sul mercato nordamericano, emerge l'interesse da parte degli operatori italiani ad aprire nuove filiali commerciali e produttive proprio negli Stati Uniti.

L'indagine offre poi indicazioni sui mercati dove è possibile diversificare le vendite. Al primo posto si colloca il Medio Oriente che è ritenuto il mercato a maggior potenziale per l'export italiano, grazie a buone prospettive di crescita e consumatori alto spendenti. Segue l'India che spicca soprattutto per dinamica attesa della domanda ed estensione del mercato. E' poi rilevante il Nord Africa (in evidenza per prospettive di crescita e bassa concorrenza) che precede Sud America ed Europa occidentale.

Le imprese italiane e venete già nel recente passato hanno mostrato di saper cogliere le opportunità offerte da nuovi mercati, confermandosi altamente reattive e veloci nel ridirezionare i propri flussi di export. Non a caso nel 2024 il mercato in cui le **esportazioni del Veneto** sono aumentate di più in valore sono gli Emirati Arabi Uniti (+190 milioni di euro, pari al +18,8%). Tra i primi dieci mercati per crescita vi sono anche Turchia (+156 milioni; +9,4%), Messico (+77 milioni; +8,2%), Arabia Saudita (+76 milioni; +14,5%), Vietnam (+62,5 milioni; +26,4%) e Cina (+52 milioni; +3,65%).

Un sostegno alla crescita delle esportazioni italiane e venete potrà venire dalla svolta per la finanza pubblica tedesca che porterà i suoi effetti soprattutto a partire dal 2026. La Germania è, infatti, il primo sbocco commerciale del Veneto: nel 2024 l'export veneto su questo mercato è stato pari a 10,5 miliardi di euro, il 13,1% del totale.

### Media Relations

#### Intesa Sanpaolo

Corporate & Investment Banking and Governance Areas

[stampa@intesaspaolo.com](mailto:stampa@intesaspaolo.com)